

OGGETTO: Lavori di realizzazione di una galleria artificiale sulla S.P. N. 29 del Gavia nell'area di frana del Ruinon – opere di completamento in Comune di VALFURVA – CIG 76588456D4

Quesito n. 1:

Nella relazione generale al capitolo opere di completamento sono indicati i prolungamenti sugli imbocchi della galleria.

Si chiede se tali opere sono da intendersi varianti al progetto esecutivo e pertanto non ammissibili in sede di migliororia tecnica.

RISPOSTA:

L'offerta tecnica del concorrente deve attenersi ai criteri puntualmente indicati dal disciplinare di gara, non saranno oggetto di valutazione e non sarà pertanto attribuito punteggio ad offerte espresse per altre migliororie. Nello specifico il prolungamento della galleria non è individuato tra i criteri per l'attribuzione del punteggio tecnico, infatti l'unico criterio riconducibile alla galleria, punto 3 lettera a. della parte prima del disciplinare di gara, individua con chiarezza che l'offerta deve essere finalizzata **al miglioramento delle dotazioni e degli apprestamenti, escludendo pertanto la possibilità di prevedere opere non in progetto quali il prolungamento dell'opera**, intervento di particolare complessità e rilevanza economica non certo riconducibile alla tipologia dotazioni e/o apprestamenti.

Il disciplinare di gara peraltro chiaramente riporta al punto 14 della parte prima:

14. Riserva della stazione appaltante di applicazione dei disposti di cui dell'art. 106 del codice.

La stazione appaltante in ragione del particolare livello di rischio che caratterizza il luogo di esecuzione, interessato da movimento franoso di versante a elevata pericolosità e sottoposto a monitoraggio in continuo si riserva di procedere con affidamento diretto all'aggiudicatario dei lavori di che trattasi delle opere di completamento della galleria artificiale come individuato all'elaborato grafico Tav. 069ETPROG300 – Planimetria e sezioni lotto di completamento.

L'integrazione potrà essere affidata nel corso dell'esecuzione del contratto alle medesime condizioni economiche dell'appalto principale, quindi in applicazione dell'offerta dell'appaltatore.

La valutazione circa la necessità di realizzazione delle opere di completamento del lotto, come definite nell'elaborato grafico di cui sopra, è demandata alla valutazione del Tavolo tecnico per la frana del Ruinon in relazione all'evoluzione del fenomeno e alle risultanze definitive dello studio commissionato al DISAT – Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Terra Università degli Studi di Milano Bicocca, nonché alla disponibilità del finanziamento.

La stazione appaltante **in applicazione dell'art. 106 del codice dei contratti, si è riservata la facoltà, secondo propria autonoma valutazione, di integrare il contratto di esecuzione per ragioni di sicurezza con il prolungamento della galleria.** E' quindi pertanto ulteriormente evidente che tale intervento non è demandato alla valutazione del concorrente alla gara.

Il prolungamento degli imbocchi, se proposto dal concorrente non darà pertanto luogo all'attribuzione di alcun punteggio perché, oltre che costituire una variazione ai lavori, non è in alcun modo riconducibile ai criteri indicati nel disciplinare di gara per l'attribuzione del punteggio.

Quesito n. 2:

Nel bando a pagina 15 OFFERTA TECNICA, non è chiaro quanto riportato, se l'elenco descrittivo e prestazionale degli elementi oggetto di offerta, completo delle relative quantità sia COMPRESO NELLE DUE FACCIATE A4 OPPURE E' UN ALLEGATO INDIPENDENTE

RISPOSTA:

La documentazione presentata per l'elenco descrittivo e prestazionale degli elementi non è compresa nelle due facciate A4.